

Regolamento della Prova Finale per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello

Indice

- Art. 1 – Principi generali di riferimento
- Art. 2 – Procedure di nomina e composizione della commissione esaminatrice
- Art. 3 – Il Relatore
- Art. 4 – Accettazione tesi
- Art. 5 – Richiesta di approvazione tesi
- Art. 6 – Caratteristiche dell’elaborato finale
- Art. 7 – Procedure, scadenze e ammissione all’esame finale
- Art. 8 – Calendario delle sessioni d’esame finale
- Art. 9 – Commissioni
- Art. 10 – Modalità di svolgimento della prova finale
- Art. 11 – Voto di ammissione
- Art. 12 – Attribuzione del punteggio per la prova finale
- Art. 13 - Entrata in vigore e successive modifiche

Art. 1 – Principi generali di riferimento

1. Il titolo di Diploma Accademico di Primo livello è conferito solo a seguito di una prova finale consistente nella presentazione e discussione di un elaborato dinanzi ad una commissione giudicatrice.
2. Lo studente per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di Primo livello di Accademia UNIDEE deve avere acquisito, nel rispetto delle norme regolamentari, il necessario quantitativo di crediti formativi previsto dal relativo corso, esclusi i crediti attribuiti alla Prova finale.
3. La valutazione finale deve tener conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni acquisite e della Prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante della carriera accademica e della produzione del diplomando.
4. Lo svolgimento dell'esame finale è pubblico, così come l'atto della proclamazione del risultato finale. La presentazione e la proclamazione avvengono nella sede di Accademia UNIDEE.

Art. 2 – Procedure di nomina e composizione della commissione esaminatrice

La commissione per l'esame di Diploma Accademico di Primo Livello di Accademia UNIDEE è composta da minimo 2 docenti più un terzo in qualità di Presidente, in possesso di adeguati titoli e preparazione. Tutta la commissione deve essere formata da docenti della stessa Accademia.

Oltre ai docenti della commissione, alla seduta deve essere presente il relatore di tesi e, ove previsto, il correlatore.

I docenti della commissione sono nominati sulla base della disponibilità dalla Segreteria didattica e incaricati di sovrintendere e svolgere l'esame di ammissione. La commissione è ratificata dal Direttore Generale dell'Accademia.

Alla commissione è riconosciuto un rimborso spese se fuori sede.

Art. 3 – Il Relatore

1. La tesi potrà essere richiesta in una delle discipline elencate nel piano di studi dello studente anche se il relativo esame ancora non è stato ancora superato. Detto esame dovrà, ovviamente, risultare superato prima di discutere la tesi.
2. Il docente cui viene richiesta l'assegnazione di una tesi, che assume la funzione di Relatore, deve essere un docente interno all'Accademia che, al momento dell'assegnazione della tesi stessa, impartisca ufficialmente uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica.
3. L'argomento della tesi è assegnato allo studente dal Relatore, il quale valuta l'eventuale proposta dello studente, indica le caratteristiche del lavoro e le modalità di ricerca, sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico, ne approva la versione finale e relaziona sul lavoro svolto dallo studente in sede di discussione nella seduta di esame finale.
4. Al relatore è richiesto di assicurarsi che la stesura della tesi, in relazione all'argomento scelto, sia realizzabile in un lasso di tempo ragionevole. Il relatore deve fornire allo studente degli spunti bibliografici ed eventualmente delle indicazioni su dove reperire materiale di documentazione, delle indicazioni metodologiche riguardo all'eventuale ricerca etnografica, suggerimenti sulla struttura del lavoro. Il relatore deve altresì leggere di volta in volta i capitoli o le parti del manoscritto e intervenire sia correggendo direttamente, sia dando indicazioni sul contenuto e sulla forma

5. Il relatore della tesi può indicare un secondo relatore, denominato Correlatore, che abbia collaborato a seguire il candidato. Il correlatore può essere un docente esterno all'Accademia o un esperto del settore prescelto che abbia seguito il lavoro svolto dal candidato. In questi casi il correlatore integra la Commissione per il singolo candidato solo per quanto concerne la fase di presentazione del lavoro del candidato e non può partecipare all'attribuzione del voto finale.

6. Il relatore, compatibilmente con il carico di lavoro, restituisce il testo al diplomando e lo convoca entro 2 settimane per discutere i contenuti. Di solito, per ogni capitolo viene fatta una correzione dettagliata delle prime 10 pagine, in modo da offrire allo studente chiare indicazioni su come proseguire autonomamente nella revisione. Alla seconda lettura si presta attenzione anche agli aspetti formali della tesi (bibliografia, citazioni, note, ecc.). L'elaborato viene interamente letto dal relatore quando è concluso, prima della stampa definitiva.

7. È buona norma tenere i contatti col diplomando e segnare lo svolgimento del suo lavoro di tesi su una "nota tesi". Ogni incontro va anticipato qualche giorno prima da alcune note scritte - anche se del tutto provvisorie - su cui discutere. Lo scopo di ogni incontro non è quello di anticipare una valutazione sull'elaborato o sul progetto, ma di fornire e indicare strumenti e informazioni utili per sviluppare e migliorare il lavoro di ricerca necessario alla tesi. Il relatore deve esigere un controllo accurato dell'ortografia, della sintassi e della struttura complessiva del testo, in quanto deve valutare la comprensibilità di quanto scritto e l'aderenza a ciò che il candidato desidera sostenere. Il relatore non è un co-autore né un redattore e nemmeno un correttore di bozze. Non corregge il testo, ma cerca di identificare insieme al diplomando i problemi di tipo contenutistico e i problemi generali di organizzazione del testo, focalizzandosi su alcuni esempi. È quindi compito del diplomando trarre le conclusioni e adeguare il testo di conseguenza, anche nelle parti che presentano problemi analoghi, che non saranno necessariamente stati indicati.

Art. 4 – Accettazione tesi

1. Il docente cui viene richiesta una tesi può provvisoriamente sospendere l'accoglimento se dovesse raggiungere un carico di proposte superiore a 6 nello stesso anno accademico e superiore a 3 all'interno della medesima sessione di esame finale.

2. Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità alla richiesta dello studente, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Direttore dell'Accademia, scegliendo fra i docenti con il minor carico di tesi in corso di svolgimento.

Art. 5 – Richiesta di approvazione tesi

1. La richiesta di approvazione della tesi deve essere inoltrata dallo studente al Direttore Generale di Accademia UNIDEE, su apposito modulo già firmato dal Relatore. Alla domanda devono essere allegate le ricevute dei versamenti previsti.

2. Il docente cui viene richiesto l'argomento di tesi assegna la tesi, sottoscrive la domanda presentata dallo studente per accettazione e indica sul modello il titolo e la traccia generale del lavoro di tesi da svolgere.

3. La richiesta di approvazione di tesi, sottoscritta dal docente relatore per accettazione e completata in ogni sua parte, dovrà essere presentata dallo studente al protocollo presso la Segreteria studenti entro il 30 aprile di ogni Anno Accademico.

Art. 6 – Caratteristiche dell'elaborato finale

Il carico di lavoro svolto deve risultare equivalente al numero di crediti attribuito all'elaborato di tesi finale nel manifesto degli studi in relazione a ciascun corso (ogni credito formativo equivale a 25 ore di lavoro).

1. La prova finale non ha carattere meramente rigido e può consistere:
a) nell'esposizione e successiva discussione di un elaborato in forma scritta, di contenuto teorico, metodologico, analitico, critico o storico-artistico, sviluppato dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi e con i linguaggi specifici del proprio percorso di studi;
b) nella presentazione e discussione di un progetto o opera artistica che utilizzi le metodologie e i linguaggi di una o più discipline e che, in ogni caso, deve essere accompagnata da un elaborato scritto che ne evidenzia criticamente l'impostazione teorica, i contenuti e le tecniche utilizzate.

2. Il candidato, durante la discussione, si potrà avvalere del supporto di una presentazione multimediale.

3. L'elaborato finale deve essere redatto in triplice copia di cui una da consegnare al relatore, e le altre due in segreteria per i membri della commissione, oltre una copia in formato digitale. Dopo la discussione una copia dell'elaborato sarà depositata presso la biblioteca dell'Accademia.

4. Al fine di attestare le competenze artistiche, progettuali e tecniche acquisite, qualora l'argomento della tesi sia svincolato da un rapporto evidente con la produzione progettuale e artistica, queste ultime saranno rappresentate da una selezione di lavori e opere già compiute durante il corso degli studi, allestite o documentate liberamente dallo studente.

5. Redazione della tesi in lingua inglese:

a) gli studenti stranieri, gli studenti italiani che abbiano svolto il lavoro di predisposizione della tesi all'estero e tutti gli studenti di Accademia UNIDEE, purché in possesso di comprovata conoscenza della lingua, acquisito il necessario consenso del Relatore, possono redigere la tesi di Diploma Accademico in inglese. L'elaborato deve essere accompagnato da un abstract in lingua italiana. Il Relatore si fa garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato.

b) l'esame della tesi, ovvero la sua illustrazione da parte del candidato e la discussione da parte della commissione, si svolge comunque in lingua italiana.

6. Aspetti editoriali e frontespizio

Il formato dell'elaborato è libero, purché presenti un frontespizio standard, nella prima pagina utile successiva alle pagine di copertina, riportante le seguenti informazioni:

logo dell'Accademia UNIDEE

“Diploma Accademico di I livello

Corso in

Scuola di

Indirizzo in

Titolo della tesi

Candidato: (Nome) (Cognome)

Matricola n°.....

Relatore: (Nome) (Cognome)

Correlatore: (Nome) (Cognome)

Firma del candidato

Firma del relatore

A.A. 20../20..

Art. 7 – Procedure, scadenze e ammissione all'esame finale

Le domande dovranno essere consegnate in Segreteria didattica secondo le scadenze previste e corredate dai relativi allegati e versamenti.

1. Entro il 30 aprile di ciascun anno accademico lo studente deve aver consegnato alla segreteria il modulo di richiesta di approvazione della tesi indirizzato al Direttore Generale di Accademia UNIDEE, compilato e

firmato dal docente Relatore.

2. Per poter accedere all'esame finale è necessaria consegnare il modulo di conferma sessione prova finale, che costituirà requisito necessario per poter prenotare la seduta di discussione tesi.

3. La conferma sessione prova finale deve essere effettuata entro il giorno 5 giugno per la sessione estiva, 5 settembre per la sessione autunnale, 5 febbraio per la sessione invernale e deve contenere l'approvazione del Relatore, l'eventuale nome del correlatore e l'indicazione del titolo esatto della tesi e degli eventuali allegati previsti (elaborati progettuali, opere artistiche, tavole illustrative, materiale multimediale, etc.). Al modulo dovrà essere allegata una copia della tesi.

4. Prima della sessione di esame finale, alla quale è stata richiesta l'iscrizione, lo studente è tenuto a consegnare alla segreteria studenti due copie della tesi rilegate, in formato cartaceo e firmate dallo studente, più una copia digitale, integrata con la documentazione attestante gli allegati di tesi che verranno presentati, come fotografia/e dell'opera artistica o delle tavole illustrative o supporti multimediali. Il Relatore e l'eventuale Correlatore riceveranno copia dell'elaborato direttamente dal candidato.

5. Sono ammessi a sostenere l'esame finale esclusivamente i candidati che:

- a) hanno provveduto alla consegna della tesi;
- b) hanno conseguito regolarmente tutti i crediti e sostenuto tutti gli esami, al più tardi nella sessione di esami che precede la sessione di diploma accademico, previsti nel proprio piano di studio;
- c) sono in regola con i versamenti delle tasse, dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità d'iscrizione.

7. Lo studente che, trascorsi tre semestri solari dalla data di assegnazione della tesi, non sostenga la prova finale, deve inoltrare domanda di proroga dei termini controfirmata dal Relatore della tesi, per non incorrere nella decadenza della medesima assegnazione.

Art. 8 – Calendario delle sessioni d'esame finale

1. Sono previste per ogni anno accademico tre sessioni ordinarie d'esame finale per il conseguimento del Diploma Accademico.

Sessione Estiva, che si tiene di norma nei mesi di giugno/luglio;

Sessione Autunnale, che si tiene di norma nel mese di settembre;

Sessione Invernale, che si tiene di norma nel mese di febbraio.

2. In via eccezionale, e per motivi particolari, il Direttore Generale dell'Accademia può autorizzare delle sessioni straordinarie.

3. Le date delle sessioni di esame finale sono definite annualmente all'inizio di ogni anno accademico. Sulla base delle ammissioni all'esame finale e sulle disponibilità dei docenti, 10 giorni prima della sessione viene pubblicato il calendario delle sedute di esame finale.

Art. 9 – Commissioni

Il Direttore Generale, considerati gli ambiti disciplinari cui le domande d'esame afferiscono, nomina le commissioni di esame finale, composte da non meno di cinque docenti, tra i quali devono figurare: il Presidente, nella figura del Direttore Generale dell'Accademia, o di un suo delegato scelto fra i docenti del corso di studi di appartenenza del candidato in esame; il Relatore del lavoro di tesi del candidato in esame; un docente del corso di studi di appartenenza del candidato in esame.

Il Correlatore, quando presente, fa parte della commissione solo per quanto concerne la fase di presentazione del lavoro del candidato e non nell'attribuzione del voto finale. Possono far parte della Commissione

giudicatrice della prova finale anche professori di scuole diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Art. 10 – Modalità di svolgimento della prova finale

1. Il Presidente della Commissione giudicatrice introduce il candidato dando lettura della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, corso di diploma, indirizzo di scuola, disciplina di esame di diploma, nome e cognome del relatore e dell'eventuale correlatore, titolo della tesi).
2. Il Relatore e/o il Correlatore darà seguito a una breve introduzione dell'argomento di tesi e delle modalità di svolgimento. Il candidato ha a sua disposizione dai 15 ai 30 minuti per illustrare il lavoro di tesi svolto, anche utilizzando mezzi multimediali.
3. Tutti i componenti della Commissione giudicatrice possono intervenire nella discussione della tesi e nello specifico il Relatore e/o il Correlatore possono fornire degli approfondimenti e ulteriori commenti per una maggiore esplicitazione del lavoro di tesi svolto dal candidato.
4. L'esame della tesi potrà impegnare complessivamente un massimo di 40 minuti. Esaurito il tempo disponibile, Il Presidente riunisce la Commissione giudicatrice in privato consiglio per la formulazione del voto di diploma finale.
5. Al termine delle procedure di valutazione, esauriti i candidati, il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il conseguimento del Diploma Accademico con la votazione conseguita.

Art. 11 – Voto di ammissione

1. Il voto di ammissione è espresso in centodecimi e si ottiene dalla media degli esami sostenuti, ponderando i punteggi di merito conseguiti con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali crediti ottenuti privi di votazione di profitto. La media viene arrotondata all'unità per difetto se il punteggio abbia decimali inferiori o superiori /pari a 0,50.

Art. 12 – Attribuzione del punteggio per la prova finale

La Commissione può attribuire per la prova finale fino ad un massimo di 6 punti. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente, delle valutazioni acquisite e della prova finale.

L'attribuzione del voto di diploma e la relativa proclamazione sono, di norma, formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni discussione. Il voto di diploma è calcolato quale somma di:

- 1) voto di ammissione espresso in centodecimi;
- 2) punteggio attribuito per la prova finale.

La Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la sua votazione in centodecimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi. Ove il candidato consegua il voto massimo, la commissione può concedere la lode, che deve essere deliberata a maggioranza. Accademia UNIDEE si riserva in casi di acclarata eccellenza, e in presenza dell'approvazione della totalità della commissione, di pronunciare il Bacio Accademico come forma di plauso per l'eccezionale livello del lavoro svolto dal candidato. Tale menzione non ha alcuna valenza giuridica ma nella prassi proclama lode e menzione.

È il Presidente della commissione di tesi a pronunciare a fine sessione tutte le votazioni per tutti i diplomandi.

Articolo 13 - Entrata in vigore e successive modifiche

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Accademico il 10/07/2018, è entrato in vigore a decorrere dalla sessione invernale dell'anno accademico 2018/19 (febbraio 2019). Successive modifiche e integrazioni sono state approvate con Decreto direttoriale del 10/02/2014, per conformità al Regolamento didattico generale dell'Accademia, che sarà approvato dal MIUR in successione all'istanza presentata a marzo 2019.

Biella, 10 febbraio 2020
Il Direttore Dott. Francesco Monico, PhD